

Rendiconto 2012

L'intervento di quest'anno non verterà sulla relazione dell'Assessore sia per non turbare la Consigliere Broccia, che l'anno scorso non comprese come si potesse smontare pezzo per pezzo la relazione dell'Assessore Ariu, ma anche perché le osservazioni sul programma svolto sono state fatte sia in fase di approvazione del bilancio di previsione, sia durante l'anno nel momento in cui veniva approvata ogni singola variazione di bilancio.

La mia analisi è volta ad evidenziare quanto i numeri dicano più delle parole autocelebrative e trionfistiche della relazione allegata al rendiconto in discussione.

Se partiamo dal quadro riassuntivo delle entrate, troveremo che la percentuale di riscossione si attesti mediamente intorno al 60%, percentuale abbastanza bassa, producendo una enorme mole di residui attivi che sono stati riportati nell'esercizio successivo. La bassa percentuale di riscossione si ritrova attestata ad appena il 36% per ciò che riguarda la riscossione dei residui attivi conservati, per cui la somma dei residui rimasti con la quota di residui conservati produce un importo più alto dei residui che si avevano al 1° gennaio 2012 (€ 6.166.886,67, + 6,38%).

Uguualmente si può dire per il quadro riassuntivo delle spese ove la percentuale di realizzazione dei pagamenti supera appena il 50% e quella dei residui conservati si attesta al di sotto del 50% dando un risultato tale che i residui complessivamente conservati risultano maggiori, anche in questo caso, di quelli esistenti ad inizio di esercizio (€ 6.944.883,73, + 2.85%).

Dall'analisi della relazione del Revisore Contabile si possono tranquillamente ripetere le stesse considerazioni che espressi nel mio intervento riguardo al rendiconto 2011, unica nota di differenza è che per il 2012 alcune situazioni si sono ulteriormente aggravate.

Emerge dai dati a disposizione che il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 si sia ridotto di circa il 37% a seguito di maggiori pagamenti rispetto alle riscossioni e se tale analisi viene riportata sulla gestione di competenza si troverà che quest'anno, come l'anno scorso ci troviamo di fronte ad un disavanzo di € 432.894,85, dovuto alla scarsa capacità di riscossione dei residui attivi. Disavanzo coperto con l'avanzo di amministrazione 2011.

Se analizziamo il risultato di amministrazione, depurato dal fondo cassa troveremo un ulteriore risultato negativo pari a € 610.882,82, come anche la gestione dei residui risulta negativa come da prospetto a pagina 13 della relazione del Revisore Contabile. Tutti risultati negativi di una pessima amministrazione finanziaria.

1/3 M

Prendendo in esame il prospetto a pagina 14 si può facilmente dedurre che se non ci fosse stato avanzo disponibile sia per la parte applicata, sia per la parte non applicata, avremo avuto un disavanzo finanziario pari a € 364.051,31. Numeri che dovrebbero far riflettere e abbassare i toni trionfalistici della relazione dell'Assessore, perché andando avanti così ci si troverà a dover gestire il dissesto finanziario dell'ente e quest'anno, che il comune dovrebbe essere soggetto al rispetto del patto di stabilità, mi chiedo, come si concilia una gestione delle finanze comunali che sono sempre in rosso.

Un altro dato che si evidenzia è l'enorme differenza tra accertamenti e riscossioni riguardo al recupero dell'evasione fiscale, non arriva neppure al 10%.

L'Assessore, nella sua relazione, dice che la mensa scolastica ed il trasporto alunni costano al Comune di Mogoro complessivamente circa € 86.000,00 mentre se andiamo a vedere le voci riportate nei servizi a domanda individuale il costo complessivo ammonta a € 77.300,29, con una differenza di circa € 9.000,00.

Anche quest'anno il prospetto della percentuale di indebitamento presenta percentuali in continuo aumento ed in tal senso dovrò ripetere la considerazione svolta per il rendiconto 2011: *“se è vero che dal punto di vista normativo la percentuale di indebitamento dell'ente è ancora, per così dire, sopportabile, è anche vero che questa sta' crescendo di anno in anno, con oneri che incidono sempre più sulle somme che potrebbe avere l'amministrazione da programmare in fase di stesura di bilancio di previsione. Infatti, se da una parte si ha a disposizione un mutuo per realizzare un'opera, dall'altra si creano maggiori oneri che servono per restituirlo e siccome alcune spese fisse sono incompressibili, o si riducono i servizi, per pagare le rate di ammortamento, oppure non si pagano le rate!”*

Un campanello di allarme, come fatto notare da me anche nel passato rendiconto 2011 lo troviamo a pagina 30 dove il Revisore Contabile dice chiaramente che non sono stati rispettati i parametri di deficitarietà strutturale a causa della eccessiva incidenza del risultato di esercizio dei residui attivi e passivi.

Mi direte che l'ente è sano e che presenta un avanzo complessivo pari a € 854.596,96, ma in realtà state spendendo più di quanto entra in cassa e questo nel medio periodo se non nel breve periodo, viste anche le cifre, porterà al dissesto dell'ente. Mi auguro che questo non accada soprattutto per i cittadini mogoresi.

Il conto economico, poi, parla molto chiaro, ovvero, in soli due anni avete portato in rosso il risultato della gestione con una perdita pari a € 309.364,74 e il risultato economico di esercizio è ancora più grave con un negativo di € 783.770,31.

8/3 M

Già il Revisore ammonisce su tale risultato come un andamento del genere non possa che essere dannoso per l'ente e credo che se questi risultati fossero stati ottenuti in un'azienda privata, con molta probabilità sareste stati esonerati dal continuare a governarla.

A me sembra che non ci si possa vantare di aver ottenuto questi risultati in quanto sono l'anticamera del dissesto finanziario dell'ente. Credo che la politica di questa amministrazione sia dannosa per il Comune di Mogoro e per i suoi cittadini. Politica che tende a spendere anche quando non si hanno le risorse per poterlo fare ed è per questo che il nostro voto a questo rendiconto non potrà che essere negativo.

3/3 M